



Assessorato bilancio, finanze e patrimonio
Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio
Contratti immobiliari

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

**STUDIO DI PROPOSTE IDEATIVE RELATIVE ALLA RIQUALIFICAZIONE
E RESTAURO, CON POSSIBILE CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA
DENOMINATA "BOUTILLIÈRE" IN COMUNE DI COGNE, COMPRENDE IL
COMPLESSO DENOMINATO "EX ONARMO", L'AREA "VILLA EST E VILLA OVEST"
E I FABBRICATI "EX MENSA ED EX UFFICI"**

NDICE

1. ENTE BANDITORE
 2. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO
 3. TIPO DI CONCORSO E DIFFUSIONE DEL BANDO
 4. FINALITA', OGGETTO DEL CONCORSO, OBIETTIVI FUNZIONALI
 5. LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO – SISTEMA DI MISURA
 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E COMPETENZA PROFESSIONALE RICHIESTA
 7. LIMITAZIONI
 8. MODALITA' DI CONSEGNA
 - 8.1 CONSEGNA DELLA PROPOSTA IDEATIVA E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 8.2 PRECISAZIONI INERENTI ALLA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE
 - 8.3 FORMA DELLA CONSEGNA
 9. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
 10. VISITA SUL LUOGO
 11. QUESITI
 12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
 - 12.1 PROPOSTA IDEATIVA
 - 12.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 12.3 DIFFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE
 13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
 14. SEDUTE DI GARA
 15. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
 16. MONTEPREMI E RIPARTIZIONE
 17. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI
 18. DIRITTI E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
 19. VINCOLI
 20. ESCLUSIVA
 21. APPROVAZIONE
 22. PROROGHE
 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
-

1. ENTE BANDITORE

- a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - tel. 0165.273419/273198, fax. 0165.273377 – Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 AOSTA – posta elettronica: u-contrattimmobiliari@regione.vda.it - indirizzo internet www.regione.vda.it .
- b) Il titolo del concorso di idee è “Riqualficazione e restauro con possibile cambio di destinazione d’uso dell’area denominata “Boutillière” in comune di Cogne, comprendente il complesso denominato “Ex Onarmo”, l’area “Villa Est e Villa Ovest” e i fabbricati “Ex Mensa ed Ex Uffici”.
- c) Valore dei premi del concorso idee: euro 19.500,00 (al lordo di IVA ed oneri).

2. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Stefania MAGRO, Struttura contratti immobiliari – Via De Tillier 3/E, tel. 0165/273419 - 273198, fax 0165/273377, e-mail: u-contrattimmobiliari@regione.vda.it.

3. TIPO DI CONCORSO E DIFFUSIONE DEL BANDO

- a) Concorso di idee a procedura aperta, in forma anonima, articolata in un unico grado (ai sensi dell’art. 108 del decreto legislativo n. 163 /2006 e s.m.i. e dell’art. 259 del D.P.R. n.207/2010).
- b) Lo scopo del concorso è di mettere a confronto le idee pervenute al fine di individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di riqualficazione dell’insieme delle aree sotto indicate, supportato da suggerimenti in merito alle modalità di attuazione. Le proposte ideative devono perseguire e proporre soluzioni atte a soddisfare i seguenti obiettivi funzionali:
 - Tutti gli interventi previsti dovranno essere considerati come un programma complessivo di riqualficazione dell’area, valorizzandone gli edifici significativi. In particolare le proposte ideative dovranno riguardare tutte le seguenti aree:
 - a) **Area I:** *Riqualficazione di parte dell’area denominata “Boutillière”, in comune di Cogne relativa al complesso denominato “Ex Onarmo”.*
 - b) **Area II:** *Riqualficazione di parte dell’area denominata “Boutillière”, in comune di Cogne relativa al complesso denominato “Villa Est e Villa Ovest”.*
 - c) **Area III:** *Riqualficazione di parte dell’area denominata “Boutillière” in comune di Cogne, relativa ai fabbricati denominati “Ex Mensa ed Ex Uffici”.*
- c) I concorrenti sono tenuti alla presentazione di una proposta ideativa per ogni area sopra descritta e tali proposte ideative dovranno essere coerenti e compatibili tra di loro.
- d) Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sul B.U.R. e, per estratto, su n. 1 quotidiano e/o settimanale a diffusione nazionale, su n. 1 quotidiano/settimanale a diffusione locale ed all’Albo Pretorio del Comune di Cogne.
- e) Inoltre il presente bando è pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta, all’indirizzo www.regione.vda.it e sul sito internet del Comune di Cogne all’indirizzo www.comune.cogne.ao.it, unitamente a tutti gli allegati ed alla documentazione tecnica.
- f) Copia del bando è inviato all’Ordine degli Architetti della Valle d’Aosta per una adeguata pubblicizzazione agli iscritti.

Il concorso si svolge nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente bando e negli allegati descritti all’articolo 9. Per quanto non esplicitamente regolamentato, si rinvia alle previsioni in materia di cui al D.Lgs. 163/2006 ed al D.P.R. 207/2010.

4. FINALITA’, OGGETTO DEL CONCORSO, OBIETTIVI FUNZIONALI

- a) Oggetto del concorso è la selezione di una proposta ideativa in grado di riqualficare una parte importante del patrimonio architettonico - edilizio presente sul territorio del Comune di Cogne, mediante la riqualficazione ed il restauro, con possibile cambio di destinazione, dell’area denominata “Boutillière” in comune di Cogne, comprendente il complesso denominato “Ex Onarmo”, l’area “Villa Est e Villa Ovest” e i fabbricati “Ex Mensa ed Ex Uffici”.

L’Amministrazione regionale intende riqualficare l’area di cui trattasi con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà sulla base delle proposte ideative ritenute maggiormente idonee, pertanto la proposta ideativa presentata, pur non avendo vincoli di carattere economico, dovrà essere supportata da un’analisi di massima che tenga conto di un rientro di investimento.

L'Amministrazione regionale si riserva la successiva possibilità di porre a gara, per lotti, il godimento dei beni sulla base della nuova destinazione d'uso di cui alla proposta ideativa vincente. A tal fine viene pertanto chiesto al vincitore del concorso di idee di manifestare la propria disponibilità alla stipula di una convenzione con l'Amministrazione regionale e con il futuro assegnatario dei beni immobili che avrà ad oggetto la realizzazione delle future fasi progettuali.

- b) I concorrenti dovranno, nelle loro proposte ideative, far emergere tutti i punti di forza delle soluzioni prospettate, tenuto conto che l'intera area non è classificata in Zona A e non ricade in centro storico ed è soggetta ad un vincolo di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) del codice dei beni culturali e non si esclude la possibile presenza di manufatti con materiale contenente amianto;
- c) Premessa la libera scelta dei concorrenti in ordine alla destinazione d'uso degli immobili le soluzioni ideative devono perseguire e proporre scelte architettoniche atte a soddisfare i seguenti obiettivi:
 - Restauro e risanamento conservativo, valorizzando le peculiarità architettoniche dei fabbricati e tenendo in debito conto che i medesimi, avendo più di 70 anni, sono sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali (D-lgs. 42/2004 e successive modificazioni e integrazioni)

Limitatamente all'area I *"Riqualificazione di parte dell'area denominata "Boutillière", in comune di Cogne relativa al complesso denominato "Ex Onarmo"* si segnala la possibilità di inserire nella proposta ideativa alcune ipotesi di demolizione segnatamente dei piccoli fabbricati di pertinenza del fabbricato principale e distinti al catasto fabbricati del Comune di Cogne al Fg. 42 mappali 454, 477 e 550;

- Studio della viabilità pedonale, veicolare e delle aree di pertinenza;
 - Predisposizione della proposta ideativa secondo il principio del minor costo;
 - La destinazione d'uso degli immobili è a libera scelta dei concorrenti, a cui è lasciata massima libertà di espressione in merito.
- d) I concorrenti per la formulazione delle proposte dovranno tenere nel giusto conto:
 - 1) le caratteristiche funzionali e architettoniche per la costruzione delle strutture;
 - 2) l'inserimento nel contesto ambientale;
 - 3) il contenimento dei costi per la realizzazione dell'intervento;
 - 4) il rispetto delle norme vigenti, in materia di recupero di beni architettonici ed in materia attinente alla tipologia della proposta ideativa che il candidato intende sottoporre;
 - 5) l'utilizzo di materiali a risparmio energetico.
 - e) L'individuazione della migliore soluzione ideativa sarà operata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, e sarà comunicata secondo quanto specificato nel seguente articolo 17.

5. LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO – SISTEMA DI MISURA

- a) Lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e il francese (ai sensi dell'art. 66, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).
- b) Sistema metrico decimale.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E COMPETENZA PROFESSIONALE RICHIESTA

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli artt. 90 comma 1 lettere d), e), f), *f bis*), g), e h) e 108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , e pertanto:

- a) Il concorso, ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 163/2006, è aperto agli architetti, agli ingegneri, ai geometri dell'Unione Europea iscritti ai rispettivi albi o registri professionali (cfr. allegato Xlc l D.Lgs. 163/2006) ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, che posseggano i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006, ed i requisiti di cui agli artt. 254, 255, 256 D.P.R. 207/2010 per le società di ingegneria e professionali. Considerato l'approccio multidisciplinare richiesto dal tema di concorso, i concorrenti possono avvalersi di consulenti e collaboratori (cfr. successiva lettera h).
- b) Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli e requisiti richiesti, con le forme di cui all'art. 90 D.Lgs. 163/2006, e pertanto:
 - professionisti singoli;
 - società di professionisti;
 - società di ingegneria;
 - raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti;

- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006;
 - dipendenti della Pubblica Amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.
- c) Sono ammessi a partecipare al concorso, ai sensi dell'art 108, comma 2, del D.lgs. 163/2006, i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.
- Nel caso di concorrente singolo è richiesta la figura dell'architetto regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo, società di professionisti, società di ingegneria, consorzi, la funzione di capogruppo deve essere affidata ad un architetto regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale.
- d) Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall' art. 90 D.Lgs. 163/2006 e artt. 254, 255, 256 D.P.R. 207/2010.
- e) Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo dalla partecipazione al concorso.
- f) I raggruppamenti temporanei, anche non ancora costituiti formalmente, devono includere tra i firmatari della proposta ideativa almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi degli artt. 110, comma 1, d.lgs. 163/06 e 259, comma 3, D.P.R. 207/10.
- g) Ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.
- h) Tutti i soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare al concorso in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 163/2006, (parte II, titolo I, capo II) ed al D.P.R. 207/2010 (Parte III titolo I).

L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

7. LIMITAZIONI

Non possono partecipare al concorso i soggetti, singoli o collettivi, che si trovino nelle condizioni di divieto di cui all'art. 253 D.P.R. 207/2010 e di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con le seguenti ulteriori limitazioni:

- a) è vietato ai singoli soggetti partecipare al concorso in più raggruppamenti, ovvero di partecipare sia singolarmente sia quali componenti di un raggruppamento. La partecipazione di un soggetto a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso di tutti i raggruppamenti in cui figura lo stesso soggetto;
- b) sono escluse dalla partecipazione le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del bando, nei lavori della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al secondo grado; sono inoltre esclusi dalla partecipazione gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore;
- c) la partecipazione delle persone suddette, anche in qualità di collaboratori, di consulenti, di soci di società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipato.

Ogni violazione delle disposizioni concernenti i requisiti di partecipazione o la presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità. L'inosservanza delle prescrizioni relative alle cause di incompatibilità dei partecipanti comporterà l'esclusione.

8. MODALITA' DI CONSEGNA

8.1 CONSEGNA DELLA PROPOSTA IDEATIVA E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione di seguito richiesta dovrà pervenire al seguente indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Struttura contratti immobiliari, Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 AOSTA –, entro le ore 12:00 del giorno 28/09/2012, (90 giorni dalla scadenza della pubblicazione del bando di concorso di idee) in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, totalmente anonimo e non deve recare intestazioni, timbri o altri segni che consentano l'individuazione del concorrente. Il plico deve, pena l'esclusione, riportare la seguente dicitura: "CONCORSO DI IDEE RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO, CON POSSIBILE CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA DENOMINATA "BOUTILLIÈRE" IN COMUNE DI COGNE, COMPRENDE IL COMPLESSO DENOMINATO "EX ONARMO", AREA "VILLA EST E VILLA OVEST" E I FABBRICATI "EX MENSA ED EX UFFICI" - NON APRIRE".

Pena l'esclusione, il plico dovrà contenere all'interno 4 buste, a loro volta chiuse, anonime e sigillate con ceralacca o nastro adesivo non trasparente, prive di intestazioni, timbri o altri segni che consentano l'individuazione del concorrente. Le buste interne devono, pena l'esclusione, essere contraddistinte esternamente con un medesimo contrassegno o motto nonché recare le diciture, rispettivamente, "A – proposta ideativa Area n. I", "A - proposta ideativo Area n. II", "A – proposta ideativa Area n. III", e "B – documentazione amministrativa".

- **Ogni busta "A – proposta ideativa Area n. " dovrà contenere, pena di esclusione, la proposta ideativa così come definita al successivo articolo 12.1.** Ogni proposta ideativa dovrà essere inserita in un plico separato ed all'esterno dovrà essere riportata l'Area di riferimento (es. "A – proposta ideativa Area n. III"). Pena l'esclusione, le relazioni e gli elaborati, resi in forma totalmente anonima, non devono essere firmati dai concorrenti ma devono essere esclusivamente contraddistinti con lo stesso contrassegno o motto apposto sulle buste interne.
- **La busta "B – documentazione amministrativa"**, dovrà contenere i documenti definiti al successivo articolo 12.2, tra i quali il modulo di verifica compatibilità.

Le candidature ricevute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della documentazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali.

L'invio e la ricezione tempestiva del plico contenente l'offerta avviene a rischio esclusivo del mittente. Nulla è imputabile alla Stazione Appaltante in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale integrità del plico stesso. A tal fine rileva la data di ricezione del plico da parte della Stazione Appaltante. Qualora dovessero pervenire plichi non integri, la Stazione Appaltante non ha l'obbligo di comunicare tale circostanza al concorrente interessato al fine di permettergli di sostituire gli stessi. Non sono ammesse offerte trasmesse mediante telefax, telegramma, posta elettronica, telex, ovvero formulate in modo indeterminato, condizionato e con riserve.

8.2 PRECISAZIONI INERENTI ALLA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

- a) i plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data in cui i plichi pervengono all'indirizzo di cui all'art. 8.1 e non alla data di spedizione;
- b) i plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario;
- c) l'Ente banditore si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso;
- d) in caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio del mittente;
- e) in caso di consegna a mano, al momento del ricevimento l'Ente banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna con la generica dicitura "Plico concorso di idee".

8.3 FORMA DELLA CONSEGNA

La partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti devono apporre su ogni elaborato descritto agli articoli 12.1 e 12.2, su ogni busta e sul supporto informatico, lo stesso contrassegno o motto apposto sulle buste interne.

9. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tutta la documentazione relativa al concorso, così come gli aggiornamenti che si rendessero necessari durante l'iter concorsuale, sono pubblicati sul sito: www.regione.vda.it e sul sito internet del Comune di Cogne www.comune.cogne.ao.it

I documenti allegati al presente bando sono:

allegato 1: domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva;

allegato 2: modulo di "verifica compatibilità";

allegato 3 estratto/i PRG vigente;

allegato 4 estratto di mappa;

allegato 5 Area I planimetrie catastali e piante non in scala;

allegato 6 Area II planimetrie catastali e piante non in scala;

allegato 7 Area III planimetrie catastali e piante non in scala;

allegato 8 documentazione fotografica.

10. VISITA SUL LUOGO

I soggetti interessati a partecipare al concorso possono effettuare un sopralluogo finalizzato alla mera visione dei luoghi oggetto di intervento.

A tal fine si comunica che i sopralluoghi si svolgeranno di norma due giorni alla settimana (il martedì e il giovedì) previo appuntamento telefonico da concordarsi con il Responsabile del procedimento. I giorni e il numero di sopralluoghi settimanali previsti potranno essere soggetti a variazioni sulla base delle disposizioni del Responsabile del Procedimento anche in relazione al numero delle richieste pervenute.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il giorno 21/09/2012.

L'effettuazione del sopralluogo non è adempimento obbligatorio per la partecipazione al concorso di idee.

11. QUESITI

Quesiti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione devono pervenire, esclusivamente a mezzo fax al n. 0165/273377 entro e non oltre le ore **12:00 del 21/09/2012** con oggetto "Concorso di Idee – Quesiti". Non saranno prese in considerazione quesiti inviati in altra forma o con altro oggetto o pervenute oltre il predetto termine.

Le risposte ai quesiti sono pubblicate entro le ore **12:00 del giorno 25/09/2012** sulla pagina web della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le risposte pubblicate prima della scadenza indicata possono essere oggetto di modifiche o integrazioni e, in tale caso, fanno fede esclusivamente le risposte definitive pubblicate a partire dalle ore **12:00 del giorno 26/09/2012**.

Le risposte ai quesiti, a partire dalla data della loro pubblicazione, sono da considerarsi linee guida interpretative per il presente bando.

12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

12.1 PROPOSTA IDEATIVA – BUSTE A

La busta o involucre contenente la proposta ideativa deve essere chiusa, anonima, sigillata con ceralacca o nastro adesivo non trasparente, contraddistinta esternamente con un medesimo contrassegno o motto e deve riportare all'esterno la scritta "A – proposta ideativa Area n. ".

Per maggiore chiarezza si rammenta che l'Area è suddivisa come segue:

- a. **Area n. I:** *Riqualificazione di parte dell'area denominata "Boutillière", in comune di Cogne relativa al complesso denominato "Ex Onarmo";*
- b. **Area n. II:** *Riqualificazione di parte dell'area denominata "Boutillière", in comune di Cogne relativa al complesso denominato "Villa Est e Villa Ovest";*
- c. **Area n. III:** *Riqualificazione di parte dell'area denominata "Boutillière" in comune di Cogne, relativa ai fabbricati denominati "Ex Mensa ed Ex Uffici".*

Per ogni Area la proposta ideativa dovrà contenere, pena l'esclusione del concorrente, i seguenti elaborati:

- 1) una relazione tecnico illustrativa articolata secondo i punti sotto indicati composta da un max di 20 fogli formato A4:
 - criteri e impostazione generale della proposta (motivazioni e criteri delle scelte ideative);
 - illustrazione degli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi;
 - indicazione delle tecniche e dei materiali utilizzati nella proposta ideativa;
 - valutazione sommaria complessiva (al netto dell'I.V.A.) dei costi dell'intervento suddiviso nelle principali categorie di lavori (opere edili, opere impiantistiche, opere strutturali, sistemazioni esterne, spese tecniche) nonché tempistica di realizzazione dell'intervento ipotizzato;
 - ipotesi di redditività della proposta ideativa;
 - **riproduzione in formato UNI A3 delle quattro tavole** di cui al punto 2), stampate su supporto non rigido.
- 2) n. 4 tavole illustrative dell'idea di dimensione UNI A1, così specificate:
 - Tavole 1-2: planimetrie, piante, sezioni e prospetti e/o immagini utili a definire aspetti funzionali, distributivi, caratteri architettonici e particolari costruttivi, comprensive di n. 1 planimetria generale e sezioni n. 2 sezioni dell'area in scala 1:500 (le altre rappresentazioni nella scala ritenuta più opportuna);
 - Tavole 3-4: viste prospettiche, assonometriche o altro volte a fornire una riproduzione tridimensionale dell'idea progettuale, del suo inserimento nel contesto e/o di alcuni aspetti particolari (scale ritenute più opportune).
- 3) **riassunto per punti degli elementi caratterizzanti la proposta ideativa;**
- 4) **elaborati su supporto informatico:** CD, o DVD, con la riproduzione digitale delle tavole nel formato PDF (con risoluzione adatta alla stampa in formato UNI A1), della relazione di cui al punto 1) e del riassunto di cui al punto 3), anch'esse in formato PDF.

12.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA B

La busta contenente la documentazione amministrativa deve essere chiusa, anonima, sigillata con ceralacca o nastro adesivo non trasparente, contraddistinta esternamente con un medesimo contrassegno o motto e deve riportare all'esterno la scritta "B – documentazione amministrativa". La busta deve contenere:

- a) **istanza di ammissione al concorso**, ai sensi degli artt. 35 e 38 DPR 445/2000, nella forma di dichiarazione sostitutiva in carta resa legale mediante l'apposizione di **marca da bollo da € 14,62**, come da modello allegato al presente bando, sottoscritta in originale dal singolo partecipante, dal legale rappresentante della società/consorzio o dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito, o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito la dichiarazione dev'essere sottoscritta in originale da tutti i

- componenti il raggruppamento, ai sensi degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E.;
- b) **copia dei documenti d'identità** in corso di validità di tutti i sottoscrittori ai sensi degli artt. 35 e 38 D.P.R. 445/2000;
- c) **documentazione comprovante i requisiti di ammissione al concorso e l'insussistenza di cause di esclusione:**
- titoli di studio e professionali oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
 - certificato di iscrizione all'Ordine professionale del/i soggetto/i di cui sopra, di data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la consegna della documentazione, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice resa ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) resa dal libero professionista che partecipa singolarmente, dal legale rappresentante della società d'Ingegneria o della società di professionisti nella quale si attesti:
 1. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Dlgs. 163/2006;
 2. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
 - per i raggruppamenti temporanei costituiti, dichiarazione sottoscritta dal capogruppo;
 - per i raggruppamenti temporanei non costituiti, dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, contenente, l'indicazione del capogruppo.
- d) Autorizzazione dell'Ente nel caso in cui il concorrente sia un dipendente pubblico;
- e) **modulo di verifica compatibilità.**

12.3 DIFFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione di cui agli artt. 12.1 e 12.2, delle dichiarazioni richieste nello schema di istanza allegato al presente bando e delle modalità di presentazione della documentazione comporta l'esclusione del soggetto dal concorso.

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le proposte ideative, se presentate in maniera conforme alle disposizioni contenute nel presente bando, sono valutate dalla Commissione giudicatrice in base agli obiettivi dell'Ente banditore esposti all' articolo 4, secondo i criteri e con l'attribuzione di cui all' articolo 15.

La Commissione giudicatrice, nominata dall'Ente banditore dopo la pubblicazione del bando sarà composta da sette commissari con diritto di voto identificati come segue:

- Presidente di commissione: un membro esterno stimato e di comprovata esperienza professionale;
- sei membri in organico presso l'Amministrazione regionale di cui un architetto e cinque membri esperti in materia di turismo, ambiente/urbanistica, beni culturali, energia e contratti immobiliari.

Un membro della Commissione fungerà altresì da segretario verbalizzante.

Il membro effettivo che risulti assente, dev'essere sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Commissione giudicatrice per la durata residua dei lavori. La Commissione Giudicatrice si riunisce e svolge i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri. I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgono in seduta riservata: di essi è tenuto un verbale custodito dall'Ente banditore, che è depositato agli atti a disposizione degli interessati che vogliano accedere ad esso.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per l'Ente banditore.

I nominativi dei commissari e dei supplenti saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito del concorso prima dell'inizio dei lavori della Commissione giudicatrice.

14. SEDUTE DI GARA

La Commissione giudicatrice, in particolare, procede, nell'ordine a:

- verificare l'integrità e l'anonimato del plico esterno busta "A – proposta ideativa Area n. I", busta "A – proposta ideativa Area n. II", busta "A – proposta ideativa Area n. III", e della busta busta "B – documentazione amministrativa" ed in caso negativo ad escludere il concorrente;
- accertare l'esistenza e la regolarità formale della documentazione contenuta nella busta "A – proposta ideativa Area n. I, busta "A – proposta ideativa Area n. II, busta "A – proposta ideativa Area n. III", ed in caso negativo ad escludere il concorrente;
- valutare la documentazione contenuta nella busta "A – proposta ideativa Area n. I", busta "A – proposta ideativa Area n. II", busta "A – proposta ideativa Area n. III", secondo gli obiettivi enunciati all'articolo 4 e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 15 del presente bando;
- formare in via provvisoria la graduatoria di merito in base ai giudizi espressi;
- accertare l'esistenza e la regolarità formale della documentazione contenuta nella busta "B – documentazione amministrativa" ed in caso negativo ad escludere il concorrente dal concorso;
- verificare, dalla documentazione contenuta nella busta "B – documentazione amministrativa", che il concorrente non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 7 lettera b) ed in caso positivo escluderlo;
- proporre, stabilita in via definitiva la graduatoria di merito, l'assegnazione dei premi indicati.

15. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alla qualità delle stesse e all'adesione agli obiettivi del concorso di cui all'articolo 4.

La Commissione giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle proposte ideative secondo i seguenti criteri:

1. Qualità della proposta ideativa con riferimento alla capacità di integrarsi con il tessuto storico-sociale, produttivo e turistico del luogo: max punti 30;
2. Qualità della proposta ideativa con particolare riferimento agli aspetti architettonici e funzionali dell'opera max punti 20;
3. Qualità della proposta ideativa con riferimento ai requisiti di sostenibilità ambientale e risparmio energetico max punti 20;
4. Qualità della proposta ideativa con riferimento alla sistemazione delle aree esterne: viabilità, accessibilità, arredo urbano di completamento, riqualificazione dell'area di intervento max punti 10;
5. Fattibilità tecnico/economica della proposta ideativa da realizzare con particolare riferimento al contenimento dei costi complessivi di realizzazione, alla tempistica di realizzazione dell'intervento ipotizzato e all'ipotesi di redditività max punti 20.

La Commissione giudicatrice potrà attribuire ad ogni proposta ideativa complessivamente al massimo 100 punti suddivisi come sopra descritto, la valutazione complessiva di ogni singola proposta con una sintetica motivazione sarà riportata a verbale. Una proposta ideativa dovrà conseguire un punteggio minimo di 60/100 per poter essere considerata idonea ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo seguente.

La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere un concorrente in caso di riscontrata difformità tra la documentazione presentata e quanto richiesto (documentazione minima obbligatoria). La decisione di esclusione dovrà comunque essere adeguatamente motivata.

16. MONTEPREMI E RIPARTIZIONE

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi l'importo complessivo di € 19.500,00 così suddiviso:

- 1° classificato € 14.000,00;
- 2° classificato € 3.500,00;
- 3° classificato € 2.000,00.

L'assegnazione dei premi è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo di 60/100. Qualora a nessuna proposta ideativa venga assegnato il suddetto punteggio minimo, l'Ente Banditore non procederà all'assegnazione dei premi. Ogni concorrente dovrà raggiungere la valutazione minima complessiva di 60/100.

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e dei contributi professionali.

E' esclusa l'assegnazione di premi *ex-aequo*.

Qualora si tratti di un concorrente in forma di raggruppamento, il premio viene erogato al capogruppo.

Le proposte ideative premiate sono acquisite in proprietà dall'Amministrazione regionale.

Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese.

I premi sono corrisposti entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura che potrà essere emessa a partire dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'esito del concorso sul sito web del concorso ed in assenza di ricorsi.

17. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Entro 30 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice, l'esito del concorso e la relazione finale, saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta e comunicati con lettera raccomandata al/ai premiato/i.

E' assolutamente vietato a tutti i concorrenti pubblicare o far pubblicare le proposte ideative o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice.

Gli eventuali inadempimenti di questo divieto, comportano l'esclusione dal concorso, e vengono segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

18. DIRITTI E PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE IDEATIVE

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative presentate è dei concorrenti, fatto salvo per le proposte premiate le quali rimarranno di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che resterà libero di utilizzarle per gli scopi prefissati nel bando.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare, in tutto o in parte, le proposte ideative premiate al concorso che a proprio insindacabile giudizio ritiene interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la proclamazione dei risultati e la loro pubblicazione, i concorrenti potranno ritirare gli elaborati presentati al concorso entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Ente banditore. Trascorso tale termine, l'Amministrazione banditrice non risponderà della conservazione degli elaborati. Tale ritiro non riguarda le proposte premiate di cui all'articolo 16 che rimarranno proprietà dell'Ente banditore.

19. VINCOLI

La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le condizioni che regolano il presente concorso d'idee.

20. ESCLUSIVA

La documentazione consegnata ai concorrenti dall'Ente banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

21. APPROVAZIONE

Le specifiche relative al concorso di idee oggetto del presente bando sono state approvate con deliberazione della Giunta regionale n.xx del xxxxxxxxxx.

22. PROROGHE

L'Ente banditore si riserva la facoltà di prorogare i termini previsti dal presente bando. Tali eventuali provvedimenti di proroga saranno comunicati tempestivamente sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento – da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta – di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avviene nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria, a pena di esclusione dal concorso.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dipendente della Regione Autonoma Valle d'Aosta per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione giudicatrice del concorso;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D. Lgs. sopra citato al quale si rinvia.

Soggetto attivo nella raccolta dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il soggetto concorrente, richiedendo di partecipare al concorso, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati specificate in precedenza.

Aosta, li 22/06/2012

Il Dirigente della Struttura contratti
immobiliari

F.to Dott.ssa Stefania MAGRO
